



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

### LA PEC PROFESSIONALE DEVE ESSERE ESCLUSIVA

**E' questo il parere del Centro Studi del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, divulgato con Circolare prot. n. 2600/2015.**

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha pubblicato (*nel sito [www.agrotecnici.it](http://www.agrotecnici.it)*) la Circolare prot. n. 2600/2015, elaborata dal proprio Centro Studi, relativa all'uso "esclusivo" della PEC professionale, in risposta a quesiti provenienti da iscritti nell'Albo che avevano chiesto conoscere, in buona sostanza, se fosse possibile utilizzare la PEC "professionale" (*rilasciata dall'Albo o dalla Cassa di previdenza*) anche come "PEC di impresa".

La risposta è **negativa**, in quanto il MISE-Ministero per lo Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero della Giustizia, ha chiarito che, se una PEC è già in uso ad un professionista, la stessa PEC non può essere utilizzata anche per identificare una impresa iscritta alla Camera di Commercio, indifferente il fatto che per l'Ente camerale quella PEC sia "conosciuta" per la prima volta (*i liberi professionisti infatti, non essendo imprese, non sono iscritti alle Camere di Commercio*).

Ad ogni impresa o professionista deve corrispondere un indirizzo PEC **univoco**, nella titolarità **esclusiva** dell'imprenditore o del professionista, in modo tale che **la validità delle comunicazioni e notificazioni sia certa**.

Si ricorda che le Camere di Commercio, nel momento in cui iscrivono una impresa all'apposito Registro, svolgono opportune verifiche presso l'indice INIPEC, negando l'iscrizione nel caso l'indirizzo PEC appartenga già ad un altro soggetto ovvero non sia più valido.

Al tempo stesso, per rispondere alle esigenze degli iscritti e superare le criticità evidenziate, entro il mese di luglio il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati metterà a disposizione dei propri iscritti altre caselle PEC (*ulteriori alla prima gratuita*), a pagamento ma a costi ridotti, che potranno essere utilizzate dagli iscritti stessi sia per fini diversi (*come PEC d'impresa, ad esempio*) sia per le necessità della propria clientela.

La Circolare prot. n. 2600/2015 è pubblicata nel sito [www.agrotecnici.it](http://www.agrotecnici.it), al link [http://www.agrotecnici.it/circolari\\_pubbliche/1670-15.pdf](http://www.agrotecnici.it/circolari_pubbliche/1670-15.pdf) ed è qui allegata in copia.

Roma, 16 luglio 2015